



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE

PROVINCIA DI CREMONA

Piazza del Comune,1
TEL. 0375 91001 FAX 0375 311016
www.comune.sangiovanniincroce.cr.it

San Giovanni in Croce, 10 marzo 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS

Cari concittadini,

ci troviamo ad affrontare un'emergenza sanitaria difficile da fronteggiare. Solo con l'impegno di tutti e la scrupolosa osservanza delle prescrizioni possiamo sperare di invertire la tendenza che vede il continuo aumento di contagi di questi giorni.

Le attuali misure restrittive sono in vigore **fino al 3 aprile 2020**, salvo nuove disposizioni.

Chiedo a tutti di leggere attentamente i seguenti punti:

1. Tutti gli spostamenti sono da evitare: sono possibili solo gli spostamenti per esigenze lavorative o situazioni di comprovata necessità. Questo significa che ci si può recare al lavoro se il datore di lavoro non ha attivato lo smartworking o misure di congedo o ferie. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, residenza o abitazione. Per ogni spostamento occorre dotarsi del modulo di autodichiarazione scaricabile dal sito del Comune di San Giovanni in Croce. Solo ed esclusivamente chi è impossibilitato a stampare a casa il modulo può recarsi presso gli uffici comunali, previo appuntamento telefonico al numero 0375 91001. Questo modulo non rappresenta in alcun modo un'autorizzazione: saranno effettuati controlli dalle forze dell'ordine e i comportamenti non rispettosi delle limitazioni saranno sanzionati.
2. Assistere i propri cari anziani non autosufficienti è una condizione di comprovata necessità. Ricordate però che gli anziani sono le persone più a rischio, quindi cercate di proteggerle dal contagio il più possibile.
3. I soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre devono rimanere a casa e limitare al massimo i contatti anche con i familiari. Ai soggetti in quarantena o positivi al tampone è vietato spostarsi da casa.
4. Si raccomanda di lavarsi spesso le mani e/o strofinare le mani per almeno un minuto con soluzioni idroalcoliche.
5. Sono da evitare contatti ravvicinati con persone e in ogni caso abbracci, strette di mano e contatti fisici diretti.

6. In caso di starnuto o tosse coprirsi bocca e naso utilizzando un fazzoletto di carta monouso, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie.
7. Mantenere in ogni contatto sociale indispensabile una distanza interpersonale di almeno un metro.
8. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e stoviglie.
9. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
10. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
11. Tenere pulite le superfici dell'abitazione con disinfettanti a base di cloro o alcol.
12. Usare la mascherina se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.
13. Coloro che riscontrano sintomi influenzali o problemi respiratori non devono recarsi al pronto soccorso, ma devono chiamare il **numero unico** per la Lombardia **800 89 45 45** che valuterà ogni singola situazione e spiegherà che cosa fare. Per informazioni generali chiamare il 1500, numero di pubblica utilità attivato dal Ministero della Salute.
14. Chi intende usufruire della consegna a domicilio della spesa alimentare può contattare telefonicamente i negozi alimentari che già effettuano questo servizio.
15. Le persone anziane o indigenti che vivono sole e che già non usufruiscono del servizio di pasto a domicilio possono richiedere il servizio contattando gli uffici comunali al numero 0375 91001 - int. 2.
16. Per tutti gli altri servizi di assistenza sociale, contattare i numeri 379 1895534 oppure 379 1993038 dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 19:00. A questi numeri risponderà un'operatrice a cui si potrà anche chiedere aiuto per lo svolgimento di commissioni e la consegna di generi di prima necessità (es. farmaci).
17. È necessario limitare l'accesso ai parchi pubblici. Non è vietato uscire per una passeggiata ma sono assolutamente da evitare gli assembramenti.

IL SINDACO
Pierguido Asinari